David McCalln, *Les modalités du désir dans “Les Liaisons dangereuses”*

Franco Piva

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9237>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9237

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juin 2008

Paginazione: 194

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Franco Piva, «David McCalln, *Les modalités du désir dans “Les Liaisons dangereuses”*», *Studi Francesi* [Online], 154 (LII | I) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 12 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9237> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9237>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

David McCalln, *Les modalités du désir dans "Les Liaisons dangereuses"*

Franco Piva

NOTIZIA

DAVID MCCALLN, *Les modalités du désir dans "Les Liaisons dangereuses"*, «Dix-huitième siècle», n. 38 (2006), pp. 589-609.

- 1 Dopo aver opportunamente ricordato che nelle *Liaisons dangereuses* «on n'a pas affaire à des personnages au sens classique du terme, à des sujets et objets bien arrêtés et parlant pour soi» in quanto «tout 'personnage' du roman n'est qu'un semblant de maîtrise linguistique, un être de discours qui est plus déterminé par son langage qu'il ne le détermine, qui n'existe dans le monde que dans la mesure où le langage lui prête une 'attitude' ou une 'intention', posture langagière qui se révèle toujours une imposture, et qui finit par trahir son locuteur»; e che, per altro verso, les «attitudes» o le «intentions» che il linguaggio presta ai vari protagonisti rappresentano in qualche modo la loro propria 'modalità', «la seule caractérisation effective que Laclos permette à ses épistoliers, infléchissant chaque voix dans un sens différent mais toujours selon le désir qui investit tout langage», l'autore di questo interessante articolo individua le modalità del desiderio dei singoli protagonisti delle *Liaisons* in alcuni verbi (*vouloir* per Mme de Merteuil, *pouvoir* per Valmont, *devoir* per Mme de Tourvel, *savoir* per Cécile) che non solo definiscono il comportamento dei diversi personaggi ma stabiliscono anche una stretta relazione tra questi personaggi ed il loro comportamento nel romanzo, con la sola eccezione di Danceny, non a caso caratterizzato da una certa ambiguità, che rinvia direttamente all'abilità dell'autore di *agencer* il ruolo ed il destino dei diversi personaggi del romanzo in funzione della lettura che egli intese dare delle loro azioni e dei loro comportamenti. Queste 'modalità' costituirebbero quindi un'efficace chiave di lettura per entrare correttamente, o per trovare un'ulteriore conferma della complicata macchina («langagière» per l'appunto) messa in piedi da Laclos e che trova proprio nel linguaggio (che esprime il rapporto, più o meno esplicito,

al desiderio, più o meno *avoué*, che anima i diversi protagonisti del romanzo) la sua espressione più significativa.